



DELIBERAZIONE N° 736

SEDUTA DEL 26 OTT. 2020

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. Basilicata FSE 2014-2020. Asse I - Obiettivo Specifico 8.6 . - D.G.R. 446/2020 - Approvazione AP "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19" - Art. 10 Avviso Pubblico - Proroga termini presentazione domande -.

ASSESSORE DIPARTIMENTO
Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA**
La Giunta, riunitasi il giorno 26 OTT. 2020 alle ore 16,45 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente		X
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente		X
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: **DOCT. ANTONIO FERRARA**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

La Giunta Regionale

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 disciplina dell'iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni dirigenziale della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 13/09/2011, avente ad oggetto: “Dirigenti Generali Area Istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza Strutture Vacanti”;

VISTO il D.to. Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013 e s.m.i in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione*”;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;

VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto “*Prima variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “*Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “*Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 321/2020 avente ad oggetto “*Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 375/2020 avente ad oggetto “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022*”;

VISTA la D.G.R. 390/2020 avente ad oggetto “*Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;

VISTA la D.G.R. 471/2020 avente ad oggetto “*Sesta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;

VISTA la D.G.R. 581/2020 avente ad oggetto “*Settima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;

VISTA la D.G.R. 677/2020 avente ad oggetto “*Ottava variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;

VISTA la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n.651 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTA la Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, come modificata dalla Comunicazione della Commissione 3.4.2020 C(2020) 2215;

VISTA la Comunicazione della Commissione del 13 ottobre 2020 C (2020) 7127 che ha previsto la proroga al 30 giugno 2021 della validità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19;

VISTO il decreto legge n. 125 del 7 ottobre 2020 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita’ operativa del sistema di allerta COVID, nonche’ per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n.37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. 556 del 06 agosto 2020 con la quale si prende atto delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza luglio 2020 al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con

Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTA la D.G.R. n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;

VISTO il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;

VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge n. 863/84 "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali" e s.m.i.

VISTA la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro e successivi Decreti attuativi;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016 Fondo di integrazione salariale;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – decreto cura Italia - convertito in Legge n. 27 del 24.4.2020;

VISTO il D.M. del 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.”;

VISTO la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

VISTA la L. R. n. 30 del 13.8.2015 “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva” - art. 12 "Formazione continua";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 927 del 10 luglio 2012 che approva le "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento;

VISTA la D.G.R. n. 1758 del 29 novembre 2011 di approvazione del documento metodologico “Verso il sistema regionale integrato della formazione continua.

VISTA la D.G.R. n. 237 del 2 marzo 2012 – “Approvazione del Documento per l’adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle operazioni di semplificazione previste dall’art. 11.3(b) del regolamento (CE) 1081/2006 relativamente agli interventi di Formazione Continua finanziati dalla Regione Basilicata”;

VISTO il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 – Asse I - Creare e mantenere l'occupazione; Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori; Priorità d’investimento 8v – l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento; Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi; Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement

dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;

VISTA la D.G.R. 446 del 2 luglio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19";

DATO ATTO che:

- l'art.3 dell'Avviso de quo stabilisce che le imprese beneficiarie possano essere:
 - ✓ imprese che ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19 beneficiano di: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22;
 - ✓ imprese con lavoratori percettori di altre forme di integrazione salariale, quali Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 e Fondi FIS (fondo di integrazione salariale) disciplinati dal decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19;
- l'art. 6 stabilisce che l'avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'Asse I - Creare e mantenere l'occupazione, Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale del POR FSE 2014/2020 della Regione Basilicata;
- l'art.10 del succitato Avviso Pubblico prevede che i soggetti proponenti possono presentare domande fino alle ore 18:00 del 31/10/2020;

CONSIDERATO che, sulla base delle istanze sinora pervenute, lo stanziamento previsto di € 3.000.000,00 per l'avviso de quo presenta ancora una disponibilità che presumibilmente non verrà esaurita con le istanze che verranno presentate entro la data di scadenza prevista;

VISTO l'art. 3, del Decreto legge n.125 del 7 ottobre 2020 (GU n.248 del 7-10-2020) concernente la proroga in materia di nuovi trattamenti di cassa, integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga differendo i termini della presentazione delle istanze da parte delle imprese interessate al 31 ottobre 2020 spostando, pertanto, anche oltre il 31 dicembre 2020 l'attivazione degli ammortizzatori;

CONSIDERATO che per effetto della proroga su citata vengono a determinarsi ulteriori imprese in possesso dei requisiti di accesso previsti all'art.3 dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. 446/2020 precedentemente richiamata;

RAVVISATA la necessità di sostenere le suddette imprese dando loro la possibilità di avere a disposizione un lasso temporale più lungo per poter candidare le istanze fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista per il succitato avviso;

CONSIDERATO che i contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art.3 dell'Avviso Pubblico de quo sono concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione

Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 7127 final che proroga le misure stabilite nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 su richiamata al 30 giugno 2021;

RITENUTO pertanto, necessario, per le motivazioni sopra espresse, ricorrendone i presupposti normativi, di disporre la proroga di termini di scadenza dell'avviso differendo i termini di presentazione delle domande, sul sistema informativo "Centrale Bandi", alle ore 18.00 del 31 dicembre 2020;

RITENUTO di dover confermare in ogni altra sua parte l'Avviso Pubblico "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19";

RITENUTO di dover incaricare il Dirigente dell'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa dell'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti attuativi;

VISTA la richiesta di parere prot n. 201154 del 23.10.2020 all'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020;

VISTO il parere rilasciato con nota prot n. 201735/12AN del 26.10.2020 .dall' Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei termini di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. prorogare i termini di scadenza dell'Avviso Pubblico "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19" di cui alla D.G.R. 446 del 2 luglio 2020, differendo i termini di presentazione delle domande, sul sistema informativo "Centrale Bandi", alle ore 18.00 del 31 dicembre 2020 ;
2. di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso Pubblico "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19";

3. di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa dell'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti attuativi;
4. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURB e sul sito internet della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____


(Dott. Giuseppe Trivigno)

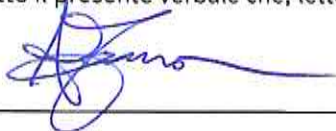
IL DIRIGENTE _____


(Dott.ssa Maria Carmela Panetta)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti x <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

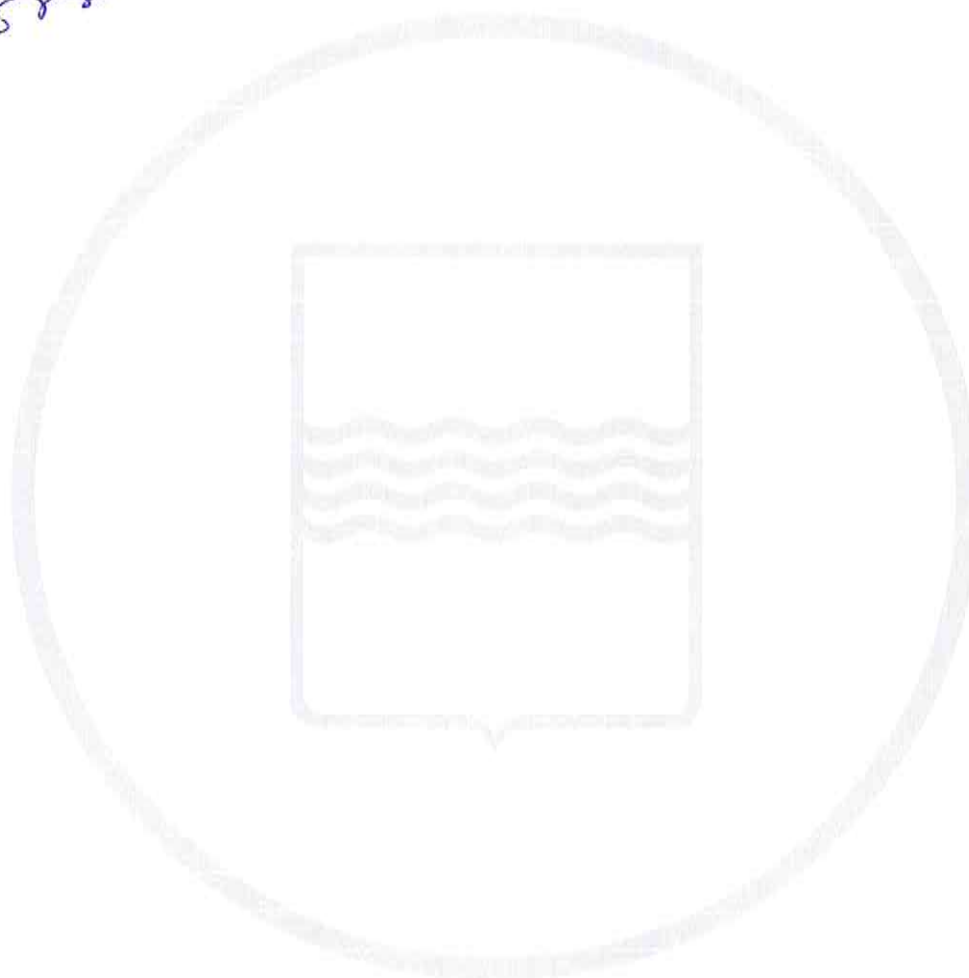


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

27.10.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero
13 facciate e da / allegati.